Post to Pdf

Caldo, Coldiretti denuncia: solo32,5 mq per abitante di verde in città italianeaa

Contro il caldo torrido che assedia le città l'Italiadispone di appena 32,5 metri quadrati di verde urbano rinfrescante per abitante, in una situazione dicambiamenti climatici con ondate di calore semprepiù intense e persistenti. Questa la denuncia diColdiretti commentando i dati Istat in riferimento alrecord di allerta da bollino rosso in ben 23capoluoghi con l'Italia che spinge la fuga degliitaliani al mare ed in campagna dove le temperaturesono fino a 3 gradi inferiori grazie all'azione dellepiante coltivate.

Poche aree versi nelle città italiane

Non è un caso che tra le città più bollenti ci sonoinfatti la Capitale Roma con 16,9 metri quadrati di verde pro capite, Firenze con 25,4, Torino con 23,7Bologna con 22,1, Napoli con 13,5, Palermo con 12e Bari 9,4, secondo le elaborazioni Coldiretti su datiIstat.

La ridotta presenza di parchi e giardini dove trovareombra e refrigerio impatta sulla temperatura mediadell'intera area urbana. Infatti, la lotta al caldoassassino passa anche per il verde considerato che,secondo Coldiretti, un parco di grandi dimensionipuò abbassare il livello di calore da 1 a 3 gradirispetto a zone dove non ci sono piante oombreggiature verdi.



Gli alberi rinfrescano gli ambienti in cui si trovanograzie sia all'ombreggiatura che creano sia alla traspirazione e fotosintesi del fogliame diventandodei grandi condizionatori naturali: un'area verde urbana di 1500 metri quadrati raffredda in media 1,5gradi e propaga i suoi positivi effetti a decine di metridi distanza. Una opportunità che impone diaffrontare il problema della ridotta disponibilità di spazi verdi nelle città puntando su un grande pianodi riqualificazione urbana di parchi e giardini che migliori la qualità dell'aria e della vita dellapopolazione dando una spinta all'economia e all'occupazione.

Poca attenzione anche agli effetti anti inquinamento del verde

Senza dimenticare che il verde è importante perché migliora anche la qualità della vita nelle città considerato che una pianta adulta è capace di catturare dall'aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili mentre un ettaro di piante è in grado di aspirare dall'ambiente ben 20mila chili di anidride carbonica (CO_2) all'anno, secondo una analisi della Coldiretti. Tra le specie tipiche e autoctone di alberi e arbusti antismog ci sono – continua Coldiretti – la farnia, il leccio, il carpino bianco, l'acero campestre, il tiglio, il frassino maggiore, il pioppo, mentre tra gli arbusti la rosa canina, l'alloro, il ligustro, il corniolo, il biancospino.

Coldiretti insieme a Rete Clima è impegnata a piantare e curare 60mila alberi nel 2023 nelle città dove creare nuove foreste urbane, con lo scopo di ridurre le temperature e proteggere dalle ondate di calore eccezionali, migliorare la qualità dell'aria e favorire la biodiversità.

"La valorizzazione del ruolo del verde a tutela della salute dei cittadini rappresenta una nuova opportunità per promuovere un settore cardine per l'economia italiana come il florovivaismo che – sottolinea il presidente di Coldiretti Ettore Prandini – vale oltre 2,6 miliardi di euro con il coinvolgimento di 27.000 aziende florovivaistiche attive in Italia su 30mila ettari coltivati che garantiscono il lavoro lungo tutta la filiera a 200.000 persone a livello nazionale".

Read More

Developer By Post to Pdf